

BANDO REGIONE TOSCANA – Anno 2025

Premio Buone pratiche per una partecipazione attiva

6° EDIZIONE

PREMESSA

Il Premio Buone pratiche per una partecipazione attiva, arrivato alla sesta edizione, è l'appuntamento annuale che permette ai comitati di partecipazione aziendali e di zona distretto di condividere e rendere pubblico il proprio ruolo nel processo di crescita della comunità locale.

Nella Giornata regionale della partecipazione in sanità, i comitati presenteranno il contributo che hanno dato in termini di: definizione dei bisogni di salute della popolazione, proposte per favorire corretti stili di vita, uso appropriato e accessibilità ai servizi, informazione e monitoraggio. La "giornata" è un momento di restituzione importante per rendere tangibile alla popolazione il lavoro di tante persone che si adoperano volontariamente per mantenere, e a volte migliorare, la qualità del sistema sanitario toscano.

1. OBIETTIVI

Scopo fondante del premio è quello di portare all'attenzione generale esperienze nate dalla volontà di divulgare conoscenza e consapevolezza in termini di salute e benessere, diffondere buone pratiche e fornire supporto su vari livelli a tutti i cittadini. Il presente bando ha lo scopo di selezionare, raccogliere, valorizzare e diffondere esperienze tangibili presenti nel territorio toscano in tema di salute e benessere della collettività. Esperienze, grandi o piccole che siano, che contribuiscano a rendere più accessibili i servizi e a migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini/pazienti, favorendo la costruzione di un consenso partecipato intorno all'organizzazione e alle modalità di fornitura dei servizi.

2. SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI

Potranno presentare domanda i Comitati di partecipazione della Toscana (aziendali e di zona distretto/società della salute) proponendo iniziative rivolte alla cittadinanza in generale, o verso target specifici di popolazione, in merito all'organizzazione ed erogazione di servizi da parte delle associazioni di volontariato, di promozione sociale, di servizi o di tutela dei diritti. Le iniziative verranno proposte dai referenti delle associazioni presenti nel Comitato di partecipazione e riguarderanno attività in essere o conclusesi nell'arco dell'ultimo anno, non in fase di progettazione e riconducibili a una o più aree tematiche di seguito riportate.

3. AREE TEMATICHE

A.1	Informazione, orientamento ai servizi ed <i>empowerment di comunità</i>
Progetti dedicati alla divulgazione e conoscenza di servizi esistenti utili al cittadino, oppure progetti di coinvolgimento del cittadino, atti ad accrescere le competenze necessarie affinché le persone siano attivamente coinvolte, come singoli, come organizzazioni e come comunità, nelle decisioni che riguardano la propria salute e la pianificazione, gestione e valutazione dei servizi sanitari.	
A.2	Prevenzione
Progetti finalizzati alla diffusione di sani stili di vita e di adesione ai programmi di screening relativi alla prevenzione primaria.	
A.3	Umanizzazione delle cure
Progetti che pongano l'attenzione all'umanizzazione delle cure sotto molteplici punti di vista: attenzione alla persona nella sua totalità fisica, sociale e psicologica; contesto dell'assistenza e della cura; comunicazione/comprendimento tra operatore-paziente-familiare/caregiver; percorsi particolari specifici per patologia o condizione.	
A.4	Infanzia e adolescenza
Progetti dedicati all'area infanzia e adolescenza mirati al benessere dei minori e delle loro famiglie; oppure progetti in cui i protagonisti promotori siano gli stessi giovani, organizzati in attività rivolte all'acquisizione di una maggiore consapevolezza nelle scelte legate ai temi della salute.	
A.5	Disabilità
Progetti rivolti a persone portatrici di disabilità fisico-motoria, sensoriale, intellettiva o psichica, oppure progetti mirati a tutelare le persone fragili e vulnerabili da una possibile conseguente disabilità correlata a una determinata patologia o condizione.	
A.6	Formazione per tutti
Progetti dedicati all'acquisizione, da parte dei cittadini, di nuovi saperi e nuove competenze nel mondo della salute e del benessere psicofisico, nonché nel mondo digitale quale strumento imprescindibile per la fruizione di molti servizi sanitari; progetti di formazione per operatori volontari.	

4. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Il bando è pubblicato sul sito di Regione Toscana al seguente indirizzo web: <https://www.regione.toscana.it/cittadini-per-la-salute>

4.2 Verranno accolte e valutate tutte le domande pervenute, senza esclusione. I progetti inviati possono essere frutto della collaborazione tra più associazioni facenti parte del Comitato o essere frutto della collaborazione tra più comitati, associazioni e altri soggetti come enti istituzionali, fondazioni, scuole, aziende sanitarie, altro.

4.3 I progetti presentati non dovranno essere in fase di pianificazione/progettazione ma in fase di esecuzione o già portati a conclusione.

4.4 Verranno esclusi progetti già presentati nelle precedenti edizioni.

4.5 Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il **30 settembre 2025** mediante la compilazione di un form pubblicato sul sito di Regione Toscana il quale prevede l'inserimento dei dati di riferimento e l'abstract del progetto.

(utile sapere che: per la descrizione del progetto sono disponibili max 3000 caratteri spazi inclusi, il che corrisponde a circa due fogli standard in formato A4 utilizzando un font 12. Il box on line non visualizza il conteggio delle battute quindi si consiglia di scrivere il testo a parte e poi incollarlo nel box dedicato).

4.6 Verranno valutati più favorevolmente i progetti che descrivono chiaramente le fasi di realizzazione del progetto, partendo dagli obiettivi prefissati, descrivendo le azioni messe in campo per raggiungerli e gli eventuali risultati ottenuti.

4.7 Nel caso in cui si voglia inviare ulteriore documentazione (brochure, locandine, foto, etc.) a completamento del progetto presentato, la si può inviare al seguente indirizzo: partecipazione@regione.toscana.it

4.8 Il Comitato partecipante può presentare più progetti ma per ognuno di essi è necessario ripetere la procedura di iscrizione on line.

4.9 Le domande presentate fuori termine, o con mezzi diversi dalla compilazione del form on line, non saranno prese in considerazione.

5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E PREMIAZIONE

5.1 L'attività di valutazione è affidata a una Commissione costituita da cinque membri, di cui due appartenenti al Settore regionale competente per materia e tre nominati dal Consiglio dei cittadini per la salute.

5.2 La Commissione di valutazione svolge i seguenti compiti:

- verifica la coerenza delle buone pratiche ai contenuti delle aree tematiche proposte;
- procede alla valutazione dei progetti seguendo i seguenti parametri:
 - chiarezza degli obiettivi e del target di riferimento;
 - innovatività e creatività rispetto a servizi già esistenti;

- sostenibilità nell'utilizzo delle risorse necessarie, sia umane che economiche;
- riproducibilità, cioè la possibilità di applicazione in contesti diversi senza perdita di efficacia;
- valore aggiunto, inteso come visibilità ad ampio spettro sul territorio, eventuali capacità aggreganti di più target di cittadini, utilità e impatto positivo verificabile sugli utenti.

5.3 La premiazione si svolgerà durante la “Giornata regionale della partecipazione in sanità”, di norma i primi di dicembre di ogni anno, al quale prenderà parte l'Assessore per il diritto alla salute e sanità, il quale consegnerà una targa di merito al Comitato di partecipazione vincitore.

6. PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Tutti i progetti presentati al “Premio Buone pratiche per una partecipazione attiva” vengono ogni anno pubblicati in una raccolta sul sito di Regione Toscana e sono liberamente consultabili al link: <https://www.regione.toscana.it/-/bando-buone-pratiche-progetti-presentati>